

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

SEDE: BORGOMANERO – Corso Sempione, 27

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N° 20 DEL 24/10/2016

OGGETTO: Attività di chiusura della discarica di Ghemme: ricorso del Consorzio al TAR contro l'ordinanza del Comune di Ghemme n. 7/2016 – aggiornamenti e problematiche – determinazioni.

L'anno **DUEMILASEDIC**i addì **VENTIQUATTRO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze;

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge n° 142 dell'8/06/1990, si è riunita **L'ASSEMBLEA CONSORZIALE** in seconda convocazione nelle persone dei signori:

Pres.	Ass.	Quot.	Comune	Rappresentante
	X	3	AGRATE CONTURBIA	
X		2	AMENO	Neri Roberto
	X	5	ARMENO	
X		29	ARONA	Gusmeroli Alberto
X		3	BOCA	Puricelli Pierangelo
X		3	BOGOGNO	Gughielmitti Andrea
X		3	BOLZANO NOVARESE	Erbea Bruno
X		40	BORGOMANERO	Tinivella Anna
X		8	BORGO TICINO	Marchese Alessandro
X		6	BRIGA NOVARESE	Vergani Daniele
X		6	CARPIGNANO SESIA	Pescio Michele
X		18	CASTELLETTO TICINO	Besozzi Matteo
X		1	CAVAGLIETTO	Lanaro Laura
X		3	CAVAGLIO D'AGOGNA	Regalli Fabrizio
X		3	CAVALLIRIO	Luotti Fausto
X		1	COLAZZA	Silvera Davide
X		2	COMIGNAGO	David Piero Giuseppe
X		3	CRESSA	Tacca Gino
X		5	CUREGGIO	Barbaglia Angelo
	X	3	DIVIGNANO	
X		5	DORMELLETTO	Vedovato Lorena
X		5	FARA NOVARESE	Prolo Ennio
X		6	FONTANETO D'AGOGNA	Platini Maria Antonia
X		4	GARGALLO	Guidetti Pietro
X		7	GATTICO	Zonca Andrea
X		8	GHEMME	Temporelli Davide
X		12	GOZZANO	Biscuola Carla
X		10	GRIGNASCO	Beatrice Roberto
X		8	INVORIO	Pelizzoni Flavio
X		5	LESA	Grignoli Roberto
X		4	MAGGIORA	Cerri Italo
X		3	MASSINO VISCONTI	Buzzi Angela
X		5	MEINA	Barbieri Fabrizio
	X	2	MIASINO	
X		4	NEBBIUNO	Piaterra Elis
X		4	OLEGGIO CASTELLO	Plazzi Franco
	X	3	ORTA SAN GIULIO	
	X	4	PARUZZARO	
	X	3	PELLA	
	X	3	PETTENASCO	
X		2	PISANO	Mazzola Pasquale
X		3	POGNO	Paracchini Maria Eliana
X		4	POMBIA	Grazioli Giovanni
	X	4	PRATO SESIA	
X		9	ROMAGNANO SESIA	Orlandini Piero
	X	7	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	
X		3	SIZZANO	Crepadi Gianluca
X		2	SORISO	Monti Felice
X		6	SUNO	Giuliani Riccardo
X		9	VARALLO POMBLIA	Sartore Matteo
X		4	VERUNO	Pastore Gualtiero

Essendo legale il numero degli intervenuti la Dr.ssa **TINIVELLA Anna**, Sindaco del Comune di Borgomanero, con l'assistenza del Segretario Fornara Dr. Giorgio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Attività di chiusura della discarica di Ghemme: ricorso del Consorzio al TAR contro l'ordinanza del Comune di Ghemme n. 7/2016 – aggiornamenti e problematiche – determinazioni.

Si dà atto che durante la trattazione del presente punto all'ordine del giorno entra in aula il rappresentante del Comune di Orta San Giulio.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Il Presidente dà la parola al Sindaco di Ghemme il quale dà lettura del documento datato 24/10/2016 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente dà poi la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché illustri la situazione.

L'Ing. Fasoli fa presente che Daneco non sta portando avanti i lavori di chiusura e messa in sicurezza della discarica. Non ci sono ancora uscite di percolato, ma occorre fare con urgenza un intervento di copertura delle vasche. Il Consorzio, in considerazione dell'inadempienza contrattuale di Daneco, sta agendo in arbitrato con Daneco, così come prevede la convenzione in essere tra Consorzio e Daneco; se l'arbitrato darà ragione al Consorzio allora il Consorzio avrà diritto ai dovuti risarcimenti. Se si darà corso alla revoca dell'autorizzazione a Daneco, Daneco non solo non adempierà agli interventi di chiusura e messa in sicurezza della discarica, ma non farà neppure gli interventi di manutenzione ordinaria e il Consorzio, a seguito delle inadempienze di Daneco, non può intervenire direttamente su un'area che è privata e non di proprietà del Consorzio. Se l'arbitrato darà ragione al Consorzio, allora, il Consorzio potrà indire una nuova gara per individuare il soggetto che interverrà in sostituzione di Daneco. Relativamente al ricorso al TAR, il Consorzio è stato messo in una situazione tale che non poteva fare altro che ricorrere perché con l'ordinanza emessa dal Comune di Ghemme, il Consorzio è stato messo nella stessa posizione di Daneco; vi erano quindi problemi di ordine anche penale che il Consorzio non poteva accettare. Al riguardo si fa presente che abbiamo più volte cercato una trattativa con Amministrazione e funzionari del Comune, ma inutilmente.

Il Sindaco di Borgomanero fa presente che la Provincia sostiene che in base alla convenzione in essere con Daneco, il Consorzio può invece ottenere la titolarità dei terreni e quindi, forse, intervenire direttamente. A questo punto vorrebbe avere delle spiegazioni in merito alla questione.

Il Sindaco di Ghemme ritiene il ricorso promosso dal Consorzio nei confronti dell'ordinanza di Ghemme non idoneo soprattutto nei confronti della situazione di "stallo delle operazioni della discarica". All'ordinanza del Comune di Ghemme non ha ricorso Daneco ma ha ricorso il Consorzio; ritiene, quindi, il ricorso essere stato un "autogol". Il Comune non può, come chiede il Consorzio, revocare anche in parte l'ordinanza; se si operasse in tal senso è come se prendesse atto che l'impianto giuridico dell'ordinanza ha delle "crepe" e quindi sarebbe un altro "autogol" nell'attività di obbligare Daneco ad ottemperare ai suoi obblighi.

Il Presidente dà la parola al Dirigente del Settore Ambiente della Provincia e al Consigliere Provinciale all'Ambiente.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia Luigi Iorio, fa presente che la Provincia, vista la situazione, non potrà che procedere all'escussione della fideiussione presentata da Daneco in sede di rilascio di autorizzazione e girare l'importo escusso al Consorzio, il quale

dovrà garantire, poi, le attività non svolte da Daneco, attraverso un soggetto scelto ad evidenza pubblica. Le operazioni da effettuare sono quelle ordinarie e straordinarie necessarie a gestire il percolato.

Il Consigliere Provinciale Giuseppe Cremona fa presente che, con l'escussione della fideiussione, Daneco sarà estromessa dal contratto; quindi il contratto di fatto è risolto. La Provincia non poteva non escutere la fideiussione in quanto l'inadempienza di Daneco era più che evidente. L'importo della fideiussione è di € 1.150.000,00 ma mancano circa € 3.000.000,00 per gli interventi di chiusura della discarica. La revoca dell'autorizzazione a Daneco diventa, quindi, per la Provincia un atto obbligatorio. Circa la possibilità di accedere al terreno della discarica si fa presente che la convenzione prevede, appunto, la possibilità per il Consorzio di entrare in possesso dell'area.

Il Sindaco di Castelletto Sopra Ticino, nonché Presidente della Provincia, fa rilevare che quello che è importante è di intervenire nel più breve tempo possibile, e chi deve portare avanti le istanze da esaminare in Conferenza dei Servizi è il Consorzio. A proprio avviso è necessario redigere un progetto ridimensionato rispetto a quanto previsto nel "piano B" che comporti costi minori, e che il Consorzio presenti tale progetto in Conferenza dei Servizi; più si aspetta e più il rischio di pericolo ambientale aumenta con conseguenti costi maggiori per riportare la situazione alla normalità. Per quanto concerne la realizzazione dei lavori di post-mortem bisognerà subito intervenire con la Regione e il Ministero dell'Ambiente.

Il Sindaco di Arona prende atto di quanto sostenuto dal Presidente della Provincia, ma fa rilevare che la stessa velocità si deve avere anche per intervenire legalmente nei confronti di Daneco.

Il Sindaco di Bogogno concorda con quanto affermato dai Sindaci di Castelletto e di Arona sostenendo che il Consorzio deve agire in fretta per la messa in sicurezza e agire in fretta nei confronti di Daneco; per questi motivi l'Assemblea deve mettere il Consorzio nelle condizioni di agire in fretta. Fa poi presente che Daneco, di fatto, attraverso l'incasso delle tariffe per lo smaltimento, ha già incassato le risorse economiche per provvedere alla messa in sicurezza e chiusura della discarica; quindi occorre fare di tutto per poter recuperare da Daneco tali risorse economiche.

Il Sindaco di Gattico invita il Consiglio di Amministrazione a valutare anche la possibilità di un sequestro conservativo dei beni di Daneco e ciò per poter garantirci almeno una parte del credito che il Consorzio vanta nei confronti di Daneco.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione fa presente che, per il progetto di chiusura, serve un nuovo progetto esecutivo, e quindi, se l'Assemblea autorizzerà il Consiglio di Amministrazione in tal senso, si procederà a dare l'incarico per la redazione del progetto. Dal punto di vista legale non si può che procedere attraverso l'arbitrato; per il resto si può intervenire solo nei confronti di Daneco per appropriazione indebita e attraverso tale procedura, intervenire con il sequestro conservativo. Il Consorzio interverrà sull'area privata solo quando avrà la certezza di poterlo fare e a riguardo a giorni si potranno avere le idee più chiare. Chiede quindi che si proceda con l'arbitrato e quando si conosceranno i costi dei lavori da effettuare si sottoporrà il tutto all'Assemblea per trovare soluzioni idonee per il relativo finanziamento.

Il rappresentante di Cavallirio chiede di valutare se sia obbligatorio procedere con l'arbitrato anche se questo è espressamente previsto dalla convenzione con Daneco.

Terminata la discussione il Sindaco di Borgomanero fa presente che occorre comunque arrivare ad un ordine del giorno da sottoporre a votazione e a tal proposito propone quanto segue:

di dare mandato al Presidente e al Consiglio di Amministrazione affinché nel più breve tempo possibile si proceda con la predisposizione di un progetto definitivo di chiusura di modifica di quello in essere, da sottoporre all'esame della Conferenza dei Servizi, e nel contempo si proceda con interventi legali appropriati al fine di ottenere il risarcimento dei danni dovuti all'inadempienza di Daneco.

Messa pertanto ai voti la suddetta proposta di ordine del giorno del Sindaco di Borgomanero.

Si da atto che prima delle operazioni di votazione si assentano dall'aula i rappresentanti dei Comuni di Gozzano e Orta San Giulio.

Con votazione espressa per forma palese, debitamente accertata e proclamata dal Presidente che ha dato il seguente risultato:

Presenti n° 40 in rappresentanza di altrettanti Comuni su n° 51 Comuni consorziati e portatori di n° 256 quote su n° 305

Voti favorevoli n° 39 portatori di n° 253 quote, in rappresentanza di n° 39 Comuni

Voti contrari n° 1 portatori di n° 3 quote in rappresentanza di n° 1 Comune (Cavallirio)

Astenuti n° 0 portatori di n° 0 quote in rappresentanza di n° 0 Comuni

DELIBERA

- 1) di dare mandato al Presidente e al Consiglio di Amministrazione affinché nel più breve tempo possibile si proceda con la predisposizione di un progetto definitivo di chiusura di modifica di quello in essere, da sottoporre all'esame della Conferenza dei Servizi, e nel contempo si proceda con interventi legali appropriati al fine di ottenere il risarcimento dei danni dovuti all'inadempienza di Daneco.

Lo svolgimento dell'intera seduta coi singoli interventi dei membri dell'Assemblea è registrata su supporto informatico, consultabile quale documento.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
f.to Tinivella Dr.ssa Anna

IL SEGRETARIO
f.to Fornara Dr. Giorgio



COMUNE DI GHEMME

PROVINCIA DI NOVARA
C.A.P. 28074 - CODICE FISCALE 00167670033

Ghemme, 24 ottobre 2016

OGGETTO: comunicazione all'assemblea dei Sindaci del Consorzio Medio Novarese Ambiente.

Sin dall'insediamento della nuova amministrazione nel maggio del 2014 il Comune di Ghemme ha ricercato un rapporto collaborativo con tutti gli attori che intervengono nell'annosa questione della chiusura della discarica in località Solaria di Ghemme. Abbiamo impostato il lavoro sulla massima collaborazione e massimo confronto per portare a termine un difficile compito ereditato dalla mia Amministrazione e da chi ora guida il Consorzio. Il tavolo tecnico composto da ASL, ARPA, CFS, PROVINCIA DI NOVARA, CONSORZIO MNA e COMUNE DI GHEMME in questi due anni di lavoro ha, verificato, controllato, sollecitato azioni al gestore del sito, DANECO Spa, con risultati per ora limitati. La convinzione dell'intero tavolo è che ormai, da prima dell'estate 2016, Daneco spa stia difatto abbandonando il sito. Ne sono la riprova:

- la scarsa o assente manutenzione ordinaria compreso lo svuotamento delle vasche dal percolato;
- gli stipendi non pagati alle maestranze impegnate nel sito;
- l'interruzione del cronoprogramma di completamento delle vasche 2 e 3 ormai scaduto a luglio 2016 da cui la segnalazione con lettera Prot. N°5014 del 23/06/2016 a Consorzio MNA e Provincia di Novara;

Fatte queste premesse le necessità di intervento improrogabili sono:

1. manutenzione ordinaria del sito, monitorato settimanalmente dal Consorzio;
2. allontanamento del percolato per il quale è stata emessa l'ordinanza N°7 del 06/07/2016 del Comune di Ghemme. Abbiamo segnalato su risposta del Consorzio alla Procura della Repubblica di Novara Prot.6684 del 12/09/2016 il parziale svuotamento delle vasche che tuttavia non rispetta l'ordinanza N° 7/2016 del 06/07/2016;
3. escussione da parte della Provincia di Novara della fidejussione per terminare il capping della vasca n°3 con successivo versamento della polizza al Consorzio. Su questo fronte la Provincia ha comunicato in data 26/09/16 che il TAR Piemonte in data 15/09/16 ha rigettato l'istanza di Daneco spa contro l'escussione della fidejussione confermando il versamento di circa 1.150.000 euro da Allianz spa per ultimare le operazioni di chiusura;
4. elaborazione di un piano di rimodellamento al minimo della pendenza sulle vasche 2 e 3 del sito, utilizzando per la maggior parte materiale già presente nel sito (soluzione preliminarmente valutata anche con Asl, Arpa e CFS) in modo da chiudere il sito e ridurre la presenza di percolato e rotture dei teli.

Questo Piano è stato elaborato su incarico del Consorzio dall'Ing. Borgini all'inizio di settembre. Si prevede un livellamento al minimo della pendenza con un costo stimato di circa 8 milioni di euro. Il piano è stato approvato nella seduta del CDA del Consorzio in data 04/10/2016;

5. azione sostitutiva da parte del Consorzio MNA per inadempienze di Daneco spa.
Su questo punto abbiamo sollecitato il Consorzio MNA affinché spronasse la controparte (Daneco spa) ad eseguire gli atti opportuni per il dissequestro dell'area. Durante la riunione del tavolo tecnico del 23/09/16 è stato posto anche il problema di come agire su un'area privata da un soggetto terzo, il Consorzio MNA. A supporto di tale azione si allega lettera della Provincia di Novara Reg. Uff. U. 0034200.14-10-2016.

6. azione legale nei confronti di Daneco spa da parte del Consorzio MNA quale ente preposto e verso il quale Daneco spa non ha rispettato il cronoprogramma di chiusura del sito.
Nella riunione del 23/09/16 il Pres. del Consorzio MNA Ing. Fasoli ha affermato che ha individuato lo Studio Bezzi di Brescia per un'azione legale nei confronti di Daneco spa a questo punto inadempiente per non aver rispettato il cronoprogramma di chiusura scaduto a luglio 2016. Nella riunione del Tavolo Tecnico del 17/10/2016 l'Ing. Fasoli ha ribadito che si deve ancora definire se il contenzioso con Daneco spa sia di competenza di un giudice ordinario o di un Arbitrato. Per agire il Consorzio segnala la necessità di avviare formalmente il contenzioso.

Come Sindaco del Comune di Ghemme e componente dell'assemblea chiedo una presa di posizione forte a tutela degli interessi stessi del Consorzio Medio Novarese Ambiente e di tutti i Comuni dell'assemblea oggi riunita, per un'azione tempestiva e coordinata per arrivare rapidamente alla chiusura del sito. Il Comune di Ghemme ritiene che sia compito del Consorzio Medio Novarese Ambiente, in collaborazione con gli altri enti di controllo, come da chiari atti autorizzativi emanati dalla Provincia di Novara e da contratti con la Daneco spa, a dover gestire tutta la problematica inerente la chiusura e la gestione post mortem. Dapprima portando il piano B da una fase di mero studio ad una fase di progettualità da proporre alla conferenza dei servizi successiva, passaggio a questo punto decisivo per completare almeno il capping finale in attesa dei dovuti ricorsi in sede legale contro Daneco spa che definiscano i tempi e il controvalore del risarcimento dovuti al Consorzio.

Per concludere ritengo che il ricorso al Tar presentato dal Consorzio MNA contro l'ordinanza emanata dal Comune di Ghemme (ord.N°7 del 06/07/16) relativa allo svuotamento delle vasche di percolato, sia un atto inopportuno e fuorviante, rispetto alle effettive procedure che bisogna mettere in atto per chiudere definitivamente in maniera positiva questa intricata vicenda. Personalmente sono molto amareggiato per la presa di posizione del Consorzio nei confronti del mio Comune che in questi ultimi due anni ha cercato a tutti i livelli la collaborazione con tutti gli enti interessati.

Il Sindaco
Davide Temporelli



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio certifica che copia della suesesa deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio di Borgomanero per 15 giorni consecutivi dal
al _____ come prescritto dal D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, li _____

IL SEGRETARIO DI BORGOMANERO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è stata trasmessa ai Comuni uniti in Consorzio ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge il giorno
_____.

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 267/2000.
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento del _____ in data

Borgomanero, li _____

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO